MASTER TRIBUTARIO

DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN MATERIA FISCALE

“IL GIUDIZIO D’APPELLO”

RELATORE: Dott. Ficarella Vincenzo

Presidente Commissione “Processo Tributario”
ODCEC BARI

NORMATIVA

D.Lgs. n. 546/92

CAPO III – LE IMPUGNAZIONI SEZIONE I - LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE

ART. 49 - Disposizioni generali applicabili

1. Alle impugnazioni delle sentenze delle commissioni tributarie si applicano le disposizioni del titolo III, capo I, del libro II del c.p.c., escluso l' art. 337 e fatto salvo quanto disposto nel presente decreto.

ART. 50 - I mezzi di impugnazione

I mezzi per impugnare le sentenze delle commissioni tributarie sono l'appello, il ricorso per cassazione e la revocazione.

D.Lgs. n. 546/92

CAPO III – LE IMPUGNAZIONI

SEZIONE II - IL GIUDIZIO DI APPELLO DAVANTI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE

ART. 61 - Norme applicabili

Nel procedimento d'appello si osservano in quanto applicabili le norme dettate per il procedimento di primo grado, se non sono incompatibili con le disposizioni della presente sezione.

MASTER TRIBUTARIO

DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN MATERIA FISCALE

LE CARATTERISTICHE DISTINTIVE DELL'APPELLO

E' UN MEZZO DI IMPUGNAZIONE

ORDINARIO:

condiziona il giudicato e ne è condizionato -

deve essere proposto entro termini perentori (art. 51 - D.Lgs. n. 546/92 - art. 327 c.p.c. - Cass., ord. 9/01/2015, n. 171)

SOSTITUTIVO:

la pronuncia del giudice di secondo grado si sostituisce integralmente a quella di primo grado, salvo le tassative ipotesi di rimessione della lite alla C.T.P.

A CRITICA LIBERA:

si può far valere ogni potenziale vizio della sentenza

- **EFFETTO DEVOLUTIVO LIMITATO:**

  "*tantum devolutum quantum appellatum*", il giudice di appello è investito della causa nei limiti dei motivi di appello e della riproposizione, ad opera delle parti, delle questioni rigettate o non esaminate dalla C.T.P. (in assenza di ciò, sui capi di sentenza non specificamente appellati si forma il c.d. "giudicato interno")

- **DIVIETO DI DOMANDE NUOVE:**

  Nel processo di appello non possono proporsi domande nuove, quindi motivi nuovi rispetto a quelli sollevati in sede di ricorso introduttivo

CONDIZIONI DELL'AZIONE

- **SOCCOMBENZA**
- **INTERESSE AD APPELLARE**
- **LEGITTIMAZIONE AD APPELLARE**

FASI DEL PROCESSO DI APPELLO

- Notifica a controparte dell'atto di appello;
- Costituzione in giudizio dell'appellante entro trenta giorni dalla notifica dell'appello;
- Costituzione in giudizio dell'appellato entro sessanta giorni dalla data di ricezione dell'appello;
- Eventuale proposizione dell'appello incidentale;
- Deposito di documenti e di memorie illustrative;
- Trattazione della causa.

MASTER TRIBUTARIO

DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN MATERIA FISCALE

TERMINI E CONTENUTO DELL'APPELLO

D.Lgs. n. 546/92
CAPO III – LE IMPUGNAZIONI SEZIONE I - LE IMPUGNAZIONI IN GENERALE

ART. 51 - Termini d'impugnazione

1. **Se la legge non dispone diversamente il termine per impugnare la sentenza della commissione tributaria è di sessanta giorni, decorrente dalla sua notificazione ad istanza di parte, salvo quanto disposto dall'art. 38, comma 3. [TERMINE BREVE]**

ART. 327 c.p.c.- Decadenza dall'impugnazione

Indipendentemente dalla notificazione, l'appello, il ricorso per Cassazione e la revocazione per i motivi indicati nei numeri 4 e 5 dell'articolo 395 non possono proporsi dopo decorsi sei mesi dalla pubblicazione della sentenza. [TERMINE LUNGO]

D.Lgs. n. 546/92

CAPO III – LE IMPUGNAZIONI

SEZIONE II - IL GIUDIZIO DI APPELLO DAVANTI ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE

ART. 53 - Forma dell'appello In vigore dal 13 dicembre 2014

- **Il ricorso in appello contiene l'indicazione della commissione tributaria a cui è diretto, dell'appellante e delle altre parti nei cui confronti è proposto, gli estremi della sentenza impugnata, l'esposizione sommaria dei fatti, l'oggetto della domanda ed i motivi specifici dell'impugnazione. Il ricorso in appello è inammissibile se manca o è assolutamente incerto uno degli elementi sopra indicati o se non è sottoscritto a norma dell' art. 18, comma 3.**

MASTER TRIBUTARIO

DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN MATERIA FISCALE

CONTRODEDUZIONI ED APPELLO INCIDENTALE

- **ART. 54 - D.Lgs. n. 546/92 - Controdeduzioni dell'appellato e appello incidentale**

- Le parti diverse dall'appellante debbono costituirsi nei modi e termini di cui all'art. 23 depositando apposito atto di controdeduzioni.

- Nello stesso atto depositato nei modi e termini di cui al precedente comma può essere proposto, a pena d' inammissibilità, appello incidentale"

SOCCOMBENZA

TOTALE → APPELLO

PARZIALE → CONTRODEDUZIONI ED APPELLO INCIDENTALE

Art. 54 - «Le parti diverse dall'appellante debbono costituirsi nei modi e termini di cui all'art. 23 depositando apposito atto di controdeduzioni»

ATTO DI CONTRODEDUZIONI

L'appellato, all'atto della costituzione in giudizio, deve depositare, presso la segreteria della Commissione tributaria adita, il proprio fascicolo, contenente:

1. Le controdeduzioni in tante copie quante sono le parti in giudizio;
2. I documenti offerti in comunicazione (art. 23 - DLgs. 546/92).

L'atto di controdeduzioni contiene:
L'esposizione delle difese in replica ai motivi di gravame dell'appellante;
Le eccezioni processuali e di merito che l'appellato intende sollevare;
L'indicazione delle prove di cui l'appellato intende avvalersi.

Nel processo di appello, le controdeduzioni possono contenere anche:
L'appello incidentale;
La riproposizione delle questioni respinte o non esaminate in primo grado (devoluzione).

APPELLO INCIDENTALE

TEMPESTIVO

Se proposto entro il termine PERENTORIO di 60 giorni dalla notifica dell'appello principale

↓

CONSEGUENZE

↓

SE L'APP. PRINCIPALE INAMMISSIBILE

APP. INCIDENTALE DIVENTA APP. PRINCIPALE

TARDIVO

Se proposto entro il termine di 60 giorni dalla notifica dell'appello principale ma oltre il termine "lungo" di un anno e 46 o 6 mesi dalla pubblicazione della sentenza appellata

↓

CONSEGUENZE

↓

SE L'APP. PRINCIPALE INAMMISSIBILE

APP. INCIDENTALE INAMMISSIBILE